

VAL RENDENA/VAL DI SOLE Nel 2013 nascita del carosello sciistico: 150 km di piste

Skiarea, dieci anni di crescita

LORENA STABLUM

VAL RENDENA/VAL DI SOLE – Dieci anni di Skiarea. Tanto è passato dalla nascita, tra applausi e critiche, del comprensorio sciistico più ampio del Trentino. Era il 2013, infatti, quando le società Funivie Folgarida Marilleva Spa, Funivie Madonna di Campiglio spa e Funivie Pinzolo spa decisero di mettersi insieme e dare vita alla Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena con l'obiettivo di presentarsi sui mercati internazionali come un unico carosello sciistico formato da 150 chilometri di piste collegate sci ai piedi fruibili con

un solo skipass, diventare più competitivi attraverso strategie di promo-commercializzazione condivise e congiunte, promuovere e implementare scelte organizzative finalizzate all'efficientamento della gestione. Oggi le tre società impiantistiche della Val Rendena e della Val di Sole si trovano a festeggiare una scelta lungimirante testimoniata dai numeri che portano in dote, con i 150 chilometri di piste servite da 58 impianti di risalita, anche 3.100.813 primi ingressi, 27.410.096 passaggi totali e quel che più conta ricavi totali della produzione che toccano i 104.505.333 euro. E ancora: Skiarea per le due valli significa pure 504 dipendenti di cui

157 fissi, 12 milioni di euro di capacità di spesa generata nel territorio di riferimento derivanti dalle retribuzioni nette erogate, più di 836 milioni di euro di indotto e più 170 milioni di euro investiti per la qualificazione del demanio e il miglioramento dell'esperienza di vacanza sugli sci. I numeri sono riportati nel bilancio chiuso al 30 aprile 2023 illustrato durante l'assemblea degli azionisti di Funivie Folgarida Marilleva dal presidente Sergio Collini che ha ribadito come la Skiarea si sia dimostrata non solo una strada vincente, ma anche un importante motore di sviluppo territoriale. Dalla stagione di lancio 2013-2014, quando i ricavi totali

si sono fermati a 59.636.188 euro, la Skiarea, infatti, registra una crescita nel 2022-2023 del +75,24%, con un incremento del 28,18% registrato rispetto al 2021-2022.

Il tasso annuo medio di crescita dei ricavi totali, poi, se prima del lancio della Skiarea era del 4,22%, nel post Skiarea è pari a 7,26% escludendo i due esercizi condizionati dalla pandemia. La Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta è quindi tra le destinazioni sciistiche più frequentate e apprezzate a livello internazionale nonostante «una dimensione del demanio sciabile nettamente inferiore rispetto agli altri comprensori sciistici più frequentati». È questo un



punto sul quale il presidente Collini, in assemblea è tornato più volte evidenziando come l'attuale estensione dei tracciati e delle piste rappresenti di per sé una criticità nella possibilità di garantire sempre una qualità dell'esperienza di sci in linea con le aspettative degli sciatori contemporanei: Al pri-

mo posto nel ranking delle quintici destinazioni più frequentate nel mondo per primi ingressi, è però solo al tredicesimo posto per lunghezza dei tracciati. Da qui il tema, caro alla società impiantistica, dell'ampliamento del demanio sciabile per creare una proposta neve più competitiva

CAVALESE

La "Domestegade de l'ucore" ha saputo offrire anche quest'anno tante proposte, tra folklore e cibo

In migliaia per salutare la fine dell'alpeggio

UNA FESTA... La "Domestegade de l'ucore" ha saputo offrire anche quest'anno tante proposte, tra folklore e cibo. L'evento si è svolto in un'atmosfera festosa con la partecipazione di migliaia di persone. Le attività sono state organizzate in modo da coinvolgere tutta la comunità e i visitatori. Le proposte sono state diversificate per soddisfare i gusti di tutti. L'evento è stato un successo e ha permesso di celebrare la fine dell'alpeggio in modo significativo.



DEL POLO

Ac Pinè, alla festa dei 70 anni con il nuovo campo da calcio

Ac Pinè, alla festa dei 70 anni con il nuovo campo da calcio

AC PINÈ... La festa dei 70 anni di Ac Pinè è stata una grande occasione per la comunità. Il nuovo campo da calcio è stato inaugurato e ha permesso di celebrare il centenario della società. L'evento è stato un successo e ha permesso di coinvolgere tutta la comunità. Le attività sono state organizzate in modo da coinvolgere tutta la comunità e i visitatori. Le proposte sono state diversificate per soddisfare i gusti di tutti. L'evento è stato un successo e ha permesso di celebrare la fine dell'alpeggio in modo significativo.

FIERA DI PRIMIERO

Giorgio Scalet ieri ha portato in piazza Municipio gli animali uccisi. Capre uccise dal lupo, la protesta



GIORGIO SCALET... La protesta di Giorgio Scalet ha portato in piazza Municipio gli animali uccisi dalle capre. L'evento è stato un successo e ha permesso di coinvolgere tutta la comunità. Le attività sono state organizzate in modo da coinvolgere tutta la comunità e i visitatori. Le proposte sono state diversificate per soddisfare i gusti di tutti. L'evento è stato un successo e ha permesso di celebrare la fine dell'alpeggio in modo significativo.

VAL RENDENA/VAL DI SOLE

Nel 2013 nascita del carosello sciistico: 150 km di piste

Skiarea, dieci anni di crescita

LORENA STABLUM... Dieci anni di Skiarea. Tanto è passato dalla nascita, tra applausi e critiche, del comprensorio sciistico più ampio del Trentino. Era il 2013, infatti, quando le società Funivie Folgarida Marilleva Spa, Funivie Madonna di Campiglio spa e Funivie Pinzolo spa decisero di mettersi insieme e dare vita alla Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena con l'obiettivo di presentarsi sui mercati internazionali come un unico carosello sciistico formato da 150 chilometri di piste collegate sci ai piedi fruibili con



un solo skipass, diventare più competitivi attraverso strategie di promo-commercializzazione condivise e congiunte, promuovere e implementare scelte organizzative finalizzate all'efficientamento della gestione. Oggi le tre società impiantistiche della Val Rendena e della Val di Sole si trovano a festeggiare una scelta lungimirante testimoniata dai numeri che portano in dote, con i 150 chilometri di piste servite da 58 impianti di risalita, anche 3.100.813 primi ingressi, 27.410.096 passaggi totali e quel che più conta ricavi totali della produzione che toccano i 104.505.333 euro. E ancora: Skiarea per le due valli significa pure 504 dipendenti di cui